



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 7
"Aiuti alle imprese turistiche e Credito"

- VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTA** la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- VISTA** la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
- VISTO** il Documento “Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support”, EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: 1 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea (C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: “Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- VISTO** l’Atto di approvazione CE C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19”, al fine di autorizzare il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro imprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza, non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato;
- VISTA** la Comunicazione C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 “quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” che ha prorogato le disposizioni del quadro temporaneo per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021, ad eccezione di quelle relative alle misure di ricapitalizzazione che vengono prorogate per ulteriori tre mesi fino al 30 settembre 2021, nonché ha esteso ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili;
- VISTA** la Comunicazione C(2021) 564 final (quinta modifica), del 28 gennaio 2021, con la quale la Commissione Europea ha esteso il “*Temporary Framework*” in materia di aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020, prorogandolo fino al 31 dicembre 2021;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 6492 finale del 18.09.2020 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5904 che approva determinati elementi del programma operativo regionale “Sicilia” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Sicilia in Italia;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1182 del 5 novembre 1949, recante “*Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 10, che prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, art.4, recante l’individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l’esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “*Codice Antimafia*”;
- VISTA** la Legge 241/90 aggiornata, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, che abroga la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività

- amministrativa”;
- VISTA** la Legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA- COR”;
- VISTO** il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTO** il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- VISTO** il Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020, ed in particolare l’articolo 13 come richiamato dall’articolo 10 comma 3 della Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020;
- VISTO** il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l’art. 242;
- VISTA** la Legge n.120 del 11 settembre 2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digital» (Decreto Semplificazioni)”;
- VISTO** il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 22 maggio 2020, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il Decreto Legge n.33 del 16 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.74 del 14 luglio 2020, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana ed in particolare l’art.14 che annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relative a industria e commercio nonché l’incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;
- VISTO** il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2812 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta;
- VISTO** il D.D.G. n. 1801 del 24/07/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7S “Aiuti alle imprese turistiche e Credito” al dott. Vincenzo La Rosa e il D.D.G. n. 2898 I/A del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 7S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 “*Legge di stabilità regionale 2020-2022*”,

pubblicata nella G.U.R.S. 14 maggio 2020, n. 28 ed in particolare gli articoli 5 comma 2, 6 commi 1 e 2, e 10 commi 9 e 10;

- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021- 2023;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 358 del 10 ottobre 2019, di adozione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 4 giugno 2020 con la quale la Stessa ha determinato di approvare l'assegnazione della riserva di efficacia del PO FESR Sicilia 2014/2020, prevista dall'articolo 20 del Regolamento (UE) n.1303/2013, per un importo complessivo pari ad euro 170.773.397,00, tenuto conto del parere favorevole reso dalle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23 luglio 2020 con la quale la Stessa, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06 agosto 2020 di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020 “Legge regionale, n. 9 del 12 maggio 2020, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”;
- VISTA** la Nota del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 10254 del 3 settembre 2020 relativa a: “PO FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione COVID-19 ex Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9”;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n 367 del 03 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione n. 684 del 30 ottobre 2020 di approvazione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020”;
- VISTO** il Manuale dei controlli di I livello attualmente vigente;
- VISTO** il Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co. attualmente vigente;
- VISTA** la Valutazione ex ante degli strumenti finanziari: aggiornamento 15 settembre 2020 redatta dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 522 del 12 novembre 2020, con la quale è stata apprezzata la proposta dell’Assessore regionale per le Attività Produttive di cui alla nota prot. n. 5556 del 12 novembre 2020 concernente le disposizioni attuative dell'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, relative al “Fondo per la ripresa artigiani”;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 577 del 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo schema delle disposizioni attuative dello strumento finanziario ex art. 10, commi 9 e 10, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 578 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la base giuridica delle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020 ex art. 10, commi 9 e 10, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 1076/8S del 30/06/2021 con il quale è stata approvata la pista di controllo dell’Azione 3.1.1_08a;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 193 del 28 aprile 2021, con la quale è stata rettificata la base giuridica delle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ragione della modifica al comma 9 dell’articolo 10 della Legge regionale n.

9 del 12 maggio 2020, prevista dall'art. 8 della Legge Regionale n. 6 del 4 marzo 2021, ai sensi del quale è stata soppressa la previsione relativa alla destinazione di euro 10.000.000,00 a contribuzioni per l'iscrizione al fondo di solidarietà bilaterale ed è stata corrispondentemente incrementata la dotazione finanziaria delle suddette azioni;

- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 523 del 2 dicembre 2021, con la quale è stata modificata la base giuridica dell'Azione 3.1.1_08a del PO FESR Sicilia 2014/2020, inserendo come beneficiario *il soggetto attuatore del Fondo, individuato in CRIAS, e destinatarie finali le Microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n. 651/2014 iscritte all'Albo delle imprese Artigiane*, e tra le spese ammissibili *le Spese di gestione del fondo riconosciute all'art.42 lettera d) del Reg UE 1303/2013 al soggetto gestore dello strumento finanziario, che è stato individuato in Crias*. Le modifiche apportate sono coerenti con la normativa vigente;
- VISTO** il D.D.G. n. 2786 del 03/12/2021 con il quale è stata normata la disciplina attuativa del Fondo ripresa artigiani dello strumento finanziario ex art. 10, commi 9 e 10, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente dell'Area 3 del Dipartimento regionale della Programmazione n. 248 del 17 maggio 2021 di accertamento in entrata della somma di € 30.000.000,00, registrati in data 1° giugno 2021;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 675 del 11 giugno 2021, col quale è stato istituito il capitolo di spesa 742895 "Contributi agli investimenti ad altre imprese nell'abito dell'azione 3.1.1.08a del PO FESR 2014/2020" con codice finanziario U.2.03.03.03 e contestualmente è stata iscritta, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2021 la somma di euro 30.000.000,00;
- VISTO** l'Accordo di finanziamento relativo alla gestione dello strumento finanziario tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale delle Attività Produttive (Centro di responsabilità amministrativa), con sede in Palermo, Via degli Emiri, n. 45, 90141, C.F. 80012000826 e P.IVA 80012000826, in persona del dott. Carmelo Frittitta, Direttore Generale del Dipartimento, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento e la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (in breve "**CRIAS**"), con sede legale in Catania, Corso Italia n. 104, 95129, P.IVA n. 00239850878, in persona del Commissario Straordinario dott. Giovanni Perino, nato a Palermo il 14 marzo 1965 CF PRNGNN65C14G273J, domiciliato per la carica presso la sede della Società, firmato dalle parti in data 22 giugno 2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 28 aprile 2021 "Riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 – "Fondo per la ripresa artigiani" – Azioni 3.1.1_08b – Proposta di Base giuridica";
- VISTA** la nota prot. n. 46055 del 01/09/2021, con la quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive – Area 1.A Coordinamento, Pianificazione e Bilancio a seguito della predetta Delibera di Giunta n. 193 del 28 aprile 2021 richiede la rimodulazione secondo il cronoprogramma allegato alla stessa nota, delle azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020 3.1.1_08a capitolo 742895 PRATT 26913 (aumento di € 4.000.000,00) e 3.1.1_08b capitolo 344132 – PRATT 26914 (diminuzione di € 4.000.000,00);
- VISTO** il DRA n. 248/AIII del 17/05/2021, modificato con il DRA n. 569 del 06/09/2021, con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione per gli interventi relativi all'azione 3.1.1_08a del PO FESR Sicilia 2014/2020 – PRATT 26913 capitolo 742895, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa è disposto per l'esercizio 2021 i correlati accertamenti sui capitoli di entrata 5019 e 5020 rispettivamente per la quota a carico della UE e per la quota a carico dello Stato;
- VISTO** il DRA n. 249/AIII del 17/05/2021, modificato con il DRA n. 570 del 06/09/2021, con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione per gli interventi relativi all'azione 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020 – PRATT 26914 capitolo 344132, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa è disposto per l'esercizio 2021 i correlati accertamenti sui capitoli di entrata 7000 e 7001 rispettivamente per la quota a carico della UE e per la quota a carico dello Stato;
- VISTO** il D.D. n. 1449 del 8 ottobre 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, col quale è stato iscritto sul bilancio della Regione :
- nell'esercizio 2021 la somma complessiva di euro (+) 4.000.000,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 742895 mediante iscrizione nei capitoli di entrata 5019 e 5020, rispettivamente della somma di euro 3.200.000,00 e di euro 560.000,00 corrispondenti alle quote a carico di UE e dello stato pari rispettivamente all'80% ed al 14% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro

240.000,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

- nell'esercizio 2021 la somma complessiva di euro (-) 4.000.000,00 in diminuzione della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 344132 mediante riduzione nei capitoli di entrata 7000 e 7001, rispettivamente della somma di euro 3.200.000,00 e di euro 560.000,00 corrispondenti alle quote a carico di UE e dello stato pari rispettivamente all'80% ed al 14% dell'intero importo, e mediante reintegro dell'importo di euro 240.000,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

VISTO l'accordo di finanziamento approvato con D.D.G. 1139/7S del 6 luglio 2021, col quale è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2021, a favore della Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (in breve "**CRIAS**"), con sede legale in Catania, Corso Italia n. 104, 95129, P.IVA n. 00239850878, per le finalità di attuazione dell'azione 3.1.1_08a secondo le modalità dettagliatamente descritte nell'accordo di finanziamento allegato, parte integrante dello stesso Decreto la somma di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00) sul capitolo di spesa 742895 – Codice finanziario U.2.03.03.03.999 e contestualmente è stata autorizzata la liquidazione a favore di CRIAS della somma di € 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila/00), quale anticipazione pari al 25 % dell'importo complessivo dei contributi impegnati per lo strumento finanziario, ai sensi di quanto riportato nel punto 13.2. del già citato accordo di finanziamento;

VISTO Il D.D.G. n. 2115 del 14 ottobre 2021, col quale in virtù dell'aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 742895 pari ad euro 4.000.000,00 effettuato con il D.D. n. 1449 del 8 ottobre 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, ad integrazione della somma di euro 30.000.000,00 già impegnata col D.D.G. 1139/7S del 6 luglio 2021 viene impegnata, per l'esercizio finanziario 2021, a favore della Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (in breve "**CRIAS**"), con sede legale in Catania, Corso Italia n. 104, 95129, P.IVA n. 00239850878, per le finalità di attuazione dell'azione 3.1.1_08a secondo le modalità dettagliatamente descritte nell'accordo di finanziamento già citato, la somma di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) sul capitolo di spesa 742895 – Codice finanziario U.2.03.03.03.999;

VISTI Il D.D.G. 1139/7S del 6 luglio 2021 con il quale è stata autorizzata a favore di CRIAS la somma di € 7.500.000/00 ed il D.D.G. n. 2115 del 14 ottobre 2021, col quale è stata autorizzata la liquidazione a favore di CRIAS della somma di € 1.000.000,00, quale anticipazione pari al 25 % dell'importo dei contributi impegnati per lo strumento finanziario, ai sensi di quanto riportato nel punto 13.2. del già citato accordo di finanziamento;

CONSIDERATO che per essere esecutiva la liquidazione era necessaria da parte di CRIAS l'individuazione dell'istituto cassiere che dovrà fornire i servizi bancari per la gestione delle misure di agevolazione di cui all'art. 10, commi 9 e 10 della L.R. Sicilia n. 9 del 12/05/2020;

VISTA La nota di CRIAS prot. n. 12600 del 6 agosto 2021 con la quale è stato comunicato che l'istituto cassiere individuato è UNICREDIT e che il conto corrente su cui accreditare le somme derivanti dall'accordo di finanziamento ha il codice IBAN: [REDACTED] 00010167122

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, viene autorizzata quale anticipazione pari al 25 % dell'importo dei contributi impegnati per lo strumento finanziario, ai sensi di quanto riportato nel punto 13.2. del già citato accordo di finanziamento, la liquidazione a favore della Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (in breve "**CRIAS**"), con sede legale in Catania, Corso Italia n. 104, 95129, P.IVA n. 00239850878, della somma di € 7.500.000,00 a valere sull'impegno 1 del capitolo di spesa 742895 – Codice finanziario U.2.03.03.03.999, e della somma di € 1.000.000,00 a valere sull'impegno 2 del capitolo di spesa 742895 – Codice finanziario U.2.03.03.03.999. Le somme saranno accreditate all'istituto bancario UNICREDIT, sul conto corrente IBAN: [REDACTED];

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i., sul sito internet della Regione Siciliana, <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive> nonchè ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Legislativo n. 33/2013 e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021, ed inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/>.

Il Dirigente del Servizio 7.S
Vincenzo La Rosa